



LAVORO A CHIAMATA

**Guida al lavoro a chiamata
o intermittente**



I VANTAGGI DEL LAVORO A CHIAMATA

- ➔ Il contratto del lavoro a chiamata può essere a tempo determinato o a tempo indeterminato
- ➔ Il contratto a chiamata a tempo determinato può essere utilizzato per un massimo di 400 giornate in un triennio mobile
- ➔ Nei settori Turismo, Spettacolo e Pubblici Esercizi non ha il limite delle 400 giornate
- ➔ Il contratto a chiamata a tempo determinato non ha limiti sulle proroghe
- ➔ Il numero dei lavoratori a chiamata a tempo determinato non rientra nel calcolo del limite massimo consentito di lavoratori a termine
- ➔ Libertà nella definizione dell'orario di lavoro in ogni chiamata effettuata
- ➔ Tutti gli elementi della retribuzione sono proporzionati all'attività effettivamente svolta dal lavoratore
- ➔ In caso di rinnovo del contratto non è necessaria la causale

SVANTAGGI

- ➔ Ambito di applicazione ristretto rispetto al contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato, la legge prevede due tipologie di requisiti per la sua applicazione, tra loro alternativi:

Requisito oggettivo:

Applicato nelle ipotesi previste dalla legge (attività a carattere discontinuo presenti nel regio decreto del 1923) e dal contratto collettivo applicato

Requisito soggettivo, Applicato sempre solo se il lavoratore ha meno di 24 anni o più di 55 anni di età

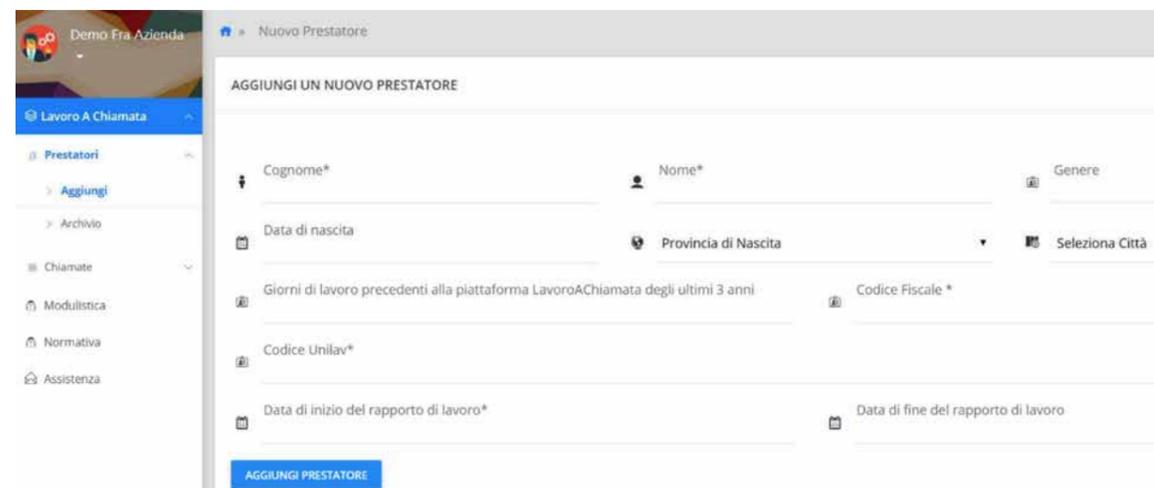
- ➔ Burocratizzazione dell'adempimento.

Gestire i lavoratori a chiamata non consiste solo nel mandare una mail: occorre conservare la ricevuta di invio quale prova di avvenuta chiamata, tenere conto delle chiamate effettuate per la compilazione della giornaliera mensile da inviare al consulente, ricordarsi di mandare la mail prima dell'inizio della prestazione, tenere il conto del limite delle 400 giornate nel triennio mobile.

- ➔ Molti consulenti non lo propongono ai loro clienti per non dover essere sempre a disposizione nell'effettuare «a qualsiasi ora e in qualsiasi giorno» le chiamate per i loro clienti.

➔ La disciplina normativa del lavoro ha subito modifiche negli ultimi anni ed è stato oggetto di numerosi interpelli (quesiti per dubbi interpretativi), ciò ha generato una conoscenza superficiale e parziale, come uno strumento potenzialmente utile ma di difficile gestione e applicazione.

LA PIATTAFORMA LAC



LaC è la prima piattaforma web per pc, tablet e smartphone che gestisce in modo innovativo il lavoro intermittente, velocizzando e automatizzando tutte le operazioni di chiamata e garantendo al contempo la messa in sicurezza dei dati,

grazie ad un sistema integrato di tracciabilità. Oltre 200 consulenti del lavoro e più di 600 aziende hanno già scelto di utilizzare LaC quotidianamente, effettuando più di 1000 chiamate in maniera semplice e immediata.

IL PROBLEMA

LaC nasce dall'intuizione di tre consulenti del lavoro, determinati a rispondere al crescente bisogno di flessibilità ed efficienza da parte delle aziende nel gestire il proprio personale

dipendente apportando un significativo miglioramento alla complessa procedura di adempimenti relativi al lavoro a chiamata.

La piattaforma LAC nasce per ridurre al minimo gli svantaggi derivanti dagli adempimenti burocratici





La gestione del lavoro intermittente comporta infatti diverse problematiche che riguardano, ad esempio, l'invio della chiamata, il conteggio delle 400 giornate massime lavorabili nel triennio, la gestione degli accessi ispettivi e il coordinamento con l'ufficio paghe: per le sole operazioni propedeutiche all'invio della

chiamata occorrono in media dagli 15 ai 30 minuti.

A seguito dell'abolizione dei voucher, il lavoro intermittente è diventato però l'unico contratto in grado di soddisfare tali esigenze, crescendo del 116% dal Marzo 2017 al Luglio 2017

LA SOLUZIONE

LaC è in grado di inviare le comunicazioni di chiamata in meno di un minuto, trasmettendole in maniera rapida, sicura e tracciabile da qualsiasi dispositivo e in qualunque momento.

La piattaforma crea infatti autonomamente un archivio delle comunicazioni inviate e dei prestatori, memorizza i dati inseriti e li ripropone nel momento in cui si invia una nuova chiamata, tiene il conteggio delle 400 giornate e segnala quelle ancora disponibili per ogni

prestatore, utilizza i dati delle chiamate inviate per predisporre in automatico la giornaliera, consente alle aziende di poter inviare le chiamate a qualunque ora e in piena autonomia da qualunque dispositivo connesso a una rete, segnala eventuali scadenze Unilav, l'inserimento di comunicazioni tardive e la mancanza di requisiti soggettivi dei prestatori, favorisce una reale interazione tra cliente e professionista attraverso la condivisione di azioni all'interno di una stessa procedura.



LAC È SEMPLICE

LaC semplifica il lavoro guidando l'utente in tutte le fasi di attivazione del lavoro a chiamata e riducendo al minimo la possibilità di errori, grazie ai suoi alert e messaggi istantanei che segnalano scadenze e criticità delle operazioni eseguite.

Per ogni chiamata trasmessa con LaC, tutti i dati inseriti vengono salvati automaticamente nel database e le anagrafiche sono consultabili e modificabili in qualunque momento.

LAC È VELOCE

Con LaC l'inserimento dei dati del lavoratore avviene una sola volta, consentendo all'utente di risparmiare tempo e accelerare il suo lavoro:

la piattaforma controlla automaticamente le giornate già lavorate e quelle ancora lavorabili nell'arco del triennio, e permette di stampare la giornaliera del mese già compilata con il conteggio dei giorni di chiamata effettuati.

Nell'anagrafica lavoratore, i prestatori vengono identificati in maniera intuitiva con colori diversi a seconda del numero di giornate lavorabili: verde per giornate residue superiori a 150, arancione per giornate residue da 21 a 149 e rosso per meno di venti giornate ancora disponibili.

L'utente può inoltre estrapolare in qualunque momento le presenze dei lavoratori intermittenti, con possibilità di filtrare periodi, nominativi o codici fiscali.

LAC È TRACCIABILE

La piattaforma tiene traccia in tempo reale di tutte le azioni svolte sia dall'azienda sia dal professionista, invia alla mail dell'utente copia di quanto trasmesso all'Ispettorato

Nazionale del Lavoro e rende disponibili le ricevute delle chiamate effettuate, conservandole in un archivio intelligente sempre consultabile.

LAC È INTEGRATO

L'archivio in cloud condiviso consente la consultazione dei dati in tempo reale e l'aggiornamento simultaneo da qualsiasi dispositivo, aiutando azienda e professionista a sviluppare sinergia all'interno di uno spazio integrato. Inoltre, se azienda e professionista sono utenti LaC massimizzano le utilità della

piattaforma perché entrambi possono trasmettere le chiamate e hanno accesso ai database dei lavoratori e delle chiamate. Ogni azione viene tracciata e identificata con l'indicazione del soggetto che effettua la chiamata.

LA NORMATIVA DEL LAVORO A CHIAMATA

La disciplina del lavoro a chiamata è dettata dal D.Lgs 81/2015 che ha abrogato le precedenti disposizioni normative in materia.

TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO

Il lavoro a chiamata, detto anche Intermittente o Job on call, è una particolare tipologia di lavoro subordinato che, in presenza di particolari condizioni oggettive e soggettive, prevede lo svolgimento di attività discontinue da rendersi a seconda delle necessità del datore di lavoro.

Attraverso il lavoro intermittente, il lavoratore una volta assunto, a tempo determinato o indeterminato, si pone a disposizione del datore di lavoro e rende la sua attività lavorativa solo nel momento in cui viene chiamato dal datore di lavoro.

Pertanto questa particolare tipologia contrattuale prevede l'alternarsi di periodi in cui non viene resa attività lavorativa, perché il lavoratore semplicemente attende di essere chiamato, e periodi di effettivo svolgimento delle lavorazioni.

Le parti potranno concordare un obbligo a carico del lavoratore di rispondere alla chiamata del datore di lavoro. In tal caso, il lavoratore resta a disposizione del datore di lavoro per tutta la durata del contratto e si obbliga ad eseguire la prestazione lavorativa in maniera intermittente

a seconda dell'esigenza dell'azienda. In cambio della garanzia di disponibilità fornita, il lavoratore riceve un compenso denominato indennità di disponibilità. In assenza di un'espressa pattuizione della garanzia di disponibilità, il lavoratore seppur assunto alle dipendenze del datore, non è obbligato ad accettare la chiamata del datore e pertanto non matura il compenso economico per l'indennità di disponibilità.

AMBITO DI APPLICAZIONE

Il contratto di lavoro intermittente può essere stipulato:

per esigenze individuate da contratti collettivi stipulati da associazioni sindacali più rappresentative sul piano nazionale o territoriale. I contratti collettivi possono prevedere anche periodi predeterminati nell'arco della settimana, nel mese, o nell'anno durante i quali possono essere rese le prestazioni lavorative.

in ogni caso, prescindendo quindi dal tipo di attività svolta, con soggetti che abbiano più di 55 anni e soggetti con meno di 24 anni (quindi al massimo 23 anni e

364 giorni), fermo restando in tale caso che le prestazioni contrattuali devono essere svolte entro 25 anni.

Pertanto per la stipulazione del contratto a chiamata, in assenza del requisito anagrafico, occorrerà valutare se il contratto collettivo di settore individua le attività per le quali è ammessa la tipologia contrattuale o se prevede specifici periodi dell'anno durante i quali la stessa è ammessa. In assenza di tale previsione da parte del CCNL, la possibilità di procedere alla costituzione del rapporto di lavoro andrà valutata con riferimento al decreto del

Ministero del lavoro (R.D. n. 2657) all'interno del quale è possibile riscontrare un'elencazione di

attività le quali è ammissibile il lavoro intermittente.

LIMITAZIONI

Per ciascun lavoratore con il medesimo datore di lavoro, il lavoro intermittente è ammesso nei limiti delle 400 giornate effettivamente lavorate nell'arco di 3 anni solari. Il conteggio delle prestazioni dovrà essere effettuato, a partire dal giorno in cui si

chiede la prestazione, a ritroso di tre anni (Circ. Min. Lav. 35/2013). Sono esonerate dal rispetto del limite delle 400 giornate le imprese del settore Turismo, Pubblici Esercizi, Spettacolo (Interpello Min. Lav. 26/2014).

ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI

In quanto rapporto di lavoro subordinato, l'assunzione del lavoratore a chiamata deve essere oggetto di comunicazione obbligatoria preventiva all'Anpal

mediante Unilav. All'atto dell'assunzione il datore di lavoro dovrà consegnare al lavoratore la copia della comunicazione obbligatoria o del contratto di assunzione.

MODULISTICA

A partire dalla data di assunzione, il datore di lavoro potrà chiamare il lavoratore per l'esecuzione della prestazione secondo le modalità previste in contratto e con un preavviso che non può

essere inferiore a un giorno.

Prima della prestazione il datore deve comunicarne gli estremi all'Ispettorato Nazionale del Lavoro attraverso il modello UNI-intermittente

SANZIONI

In caso di mancato invio all'Ispettorato Nazionale del Lavoro dell'UNI-intermittente, è prevista una sanzione amministrativa da euro 400 a euro 1400 per ogni lavoratore per il quale è stato violato l'obbligo, senza possibilità di applicare la procedura di diffida.

PRATICO SICURO SEMPLICE VELOCE

LAC - Lavoro a Chiamata è una WebApp ideata per effettuare in modo semplice e veloce l'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa per il lavoro a chiamata.

Nata da un'idea imprenditoriale di un pool di professionisti del mercato del lavoro, consente di semplificare la predisposizione, la trasmissione e l'archiviazione delle comunicazioni da inviare all'Ispettorato Nazionale del Lavoro.

Grazie a LAC i dati del lavoratore vengono archiviati e condivisi in cloud con un'unica procedura di inserimento.

I dati così archiviati possono essere consultati in tempo reale in modo rapido, intuitivo e sicuro.



Il prodotto LAC

LAC - Lavoro a Chiamata è una WebApp accessibile in ogni momento da qualunque computer, smartphone e tablet. Con la sua interfaccia grafica semplice e intuitiva puoi inviare facilmente le chiamate dei lavoratori intermittenti. Ogni passo è guidato da semplici alert che ti aiutano a svolgere gli adempimenti in tutta sicurezza e a ogni invio le tue ricevute vengono automaticamente conservate in cloud.

LAC - Lavoro a Chiamata può essere utilizzato in modalità congiunta e integrata tra l'azienda e il suo consulente attraverso l'archivio condiviso e la possibilità per entrambi di inviare chiamate in qualunque momento. LAC è il nuovo modo di gestire il lavoro a chiamata. Risparmi tempo, azzeri il margine di errore e hai tutto a portata di clic.

- Inserisci i dati del lavoratore una sola volta, LAC li memorizza per te



Dati sempre disponibili per le chiamate successive

- Invia la chiamata in pochi semplici passi



Invio e archiviazione chiamate in meno di 30 secondi

- Organizza l'archivio delle chiamate e dei lavoratori, LAC lo mantiene aggiornato in tempo reale e con ricevute sempre consultabili ovunque tu sia



Massima sicurezza dei dati e ricevute immediatamente disponibili per ogni verifica

- Scarica sul tuo dispositivo e in qualunque momento il report delle presenze dei lavoratori a chiamata



Report delle chiamate e la giornaliera presenze mensili dove e quando vuoi.

BASIC

€ **9,90**
al mese + iva

oppure

€ **100,00**
all'anno + iva

- Accedi a LAC da un dispositivo alla volta
- 50 rapporti di lavoro

MEDIUM

€ **14,90**
al mese + iva

oppure

€ **150,00**
all'anno + iva

- Accedi a LAC da tre dispositivi contemporaneamente
- Anagrafiche rapporti di lavoro illimitate

TOP

€ **24,90**
al mese + iva

oppure

€ **250,00**
all'anno + iva

- Accedi a LAC da un numero illimitato di dispositivi contemporaneamente
- Anagrafiche rapporti di lavoro illimitate



LAVORO A CHIAMATA

PROVA SUBITO DA:

0,18€/
MESE
A DIPENDENTE

www.lavoroachiamata.com
